



Djokovic e obiettivo Roland Garros: preparazione non ideale, ma voglio provarci

Descrizione

(Adnkronos)

Novak Djokovic sfida Jannik Sinner e non solo. Il tennista serbo arriva al Roland Garros 2026 affrontando un avversario familiare, ma che non può essere superato nemmeno dal detentore del record di 24 titoli del Grande Slam: il tempo. Il serbo, che compie 39 anni questa settimana, non ha la presenza inamovibile di un tempo, e la sua proverbiale resistenza è ora una preoccupazione crescente in uno sport plasmato da avversari più giovani e fisicamente esplosivi. La domanda non è semplicemente se riuscirà a vincere un altro Roland Garros, ma come continuerà ad adattare il suo gioco e la sua mentalità per sfidare il naturale declino che arriva con l'avanzare dell'età.

Sebbene il suo calendario sia più selettivo e il suo approccio più pragmatico, Djokovic ha ammesso che avrebbe voluto giocare più partite sulla terra battuta prima di arrivare a Parigi. Ha partecipato solo a tre tornei nel 2026 e ha perso l'unico match disputato sulla terra battuta contro il qualificato croato Dino Prizmic agli Internazionali d'Italia di questo mese. Djokovic si è ritirato dai tornei di Miami, Monte Carlo e Madrid a causa di un infortunio alla spalla, con una fasciatura visibile durante la sua breve permanenza a Roma. A dire il vero, non è una preparazione ideale, ha affermato Djokovic, che partirà come terza testa di serie al Roland Garros. Non ricordo l'ultima volta, negli ultimi due anni, in cui la mia preparazione non abbia avuto problemi fisici o di salute prima del torneo. C'è sempre qualcosa. È una sorta di nuova realtà con cui devo fare i conti.

Si tratta di un'ammissione sincera da parte di un giocatore che ha costruito la sua carriera su una pianificazione meticolosa e una grande resistenza fisica, ma che ora si trova a dover affrontare la realtà di un corpo che invecchia. È frustrante, ha detto. Allo stesso tempo, è una mia decisione continuare a giocare in queste condizioni. Il record di Djokovic al Roland Garros sottolinea il perché non va sottovalutato. L'assenza del due volte campione in carica Carlos Alcaraz è un altro fattore a suo favore. Tre volte campione del Roland Garros e uno dei pochi giocatori in grado di mettere costantemente in difficoltà Rafael Nadal su questa superficie, Djokovic ha raggiunto i quarti di finale o meglio in ogni edizione dal 2009, anno in cui fu eliminato al terzo turno.

Ma le esigenze fisiche della terra battuta sono implacabili e Djokovic Ã" perfettamente consapevole dei piccoli cali di rendimento dovuti all'etÃ . â??Capisco cosa mi manca?», ha detto. â??Un piccolo passo indietro. Non sono ancora al livello che vorrei per competere ai massimi livelli e arrivare lontano?». Le ultime stagioni hanno anche evidenziato la crescente difficoltÃ di mantenere prestazioni di alto livello per tutta la durata di due settimane di un Grande Slam. Partite che un tempo sembravano a suo favore ora richiedono un'«eccellenza costante dal primo all'ultimo punto. La sua preparazione, come lui stesso ammette apertamente, ha dei limiti. â??Mi alleno duramente. Mi alleno il piÃ¹ possibile, finchÃ© il mio corpo me lo permette?», ha detto. â??Poi, come va andrÃ a finire in campo, Ã" davvero imprevedibile?».

Tuttavia, Djokovic Ã" uno dei soli due giocatori ad aver battuto il favoritissimo Jannik Sinner in questa stagione, dopo avergli posto fine al regno agli Australian Open. Djokovic ha offerto quella che lui stesso ha definito una delle sue migliori prestazioni degli ultimi dieci anni, superando lâ?italiano in cinque set in semifinale a gennaio, galvanizzato da coloro che lo avevano dato per spacciato. â??Non ho mai smesso di dubitare. Non ho mai smesso di credere in me stesso?», ha dichiarato lâ?ex numero uno del mondo all'epoca. â??Ci sono molte persone che dubitano di me. Vedo che improvvisamente molti esperti volevano farmi ritirare, o lo hanno giÃ fatto, diverse volte negli ultimi due anni. Voglio ringraziarli tutti perchÃ© mi hanno dato la forza. Mi hanno dato la motivazione per dimostrare che si sbagliavano?». Djokovic avrebbe poi perso contro Alcaraz in finale â?? e non ha piÃ¹ vinto un Grande Slam dagli Us Open del 2023 â?? ma sarebbe sciocco sottovalutarlo di nuovo, come ha dimostrato piÃ¹ volte.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 20, 2026

Autore

redazione